

n. prot.vedi segnatura informatica cl. FI.01.15.03/29.16---FI.01.15.03/4.38---FI.01.15.03/67.2

Trasmissione PEC

Al Sindaco del Comune di
Barberino di Mugello
[Barberino-di-
Mugello@postacert.toscana.it](mailto:Barberino-di-Mugello@postacert.toscana.it)

Oggetto: Esito dei controlli effettuati al Lotto 13 Autostrada A1 tratto di attraversamento tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello ai fini della verifica delle prescrizioni presenti nell'ordinanza sindacale del comune di Barberino di Mugello n. 110/2013, prorogata nei termini con successiva ordinanza n. 128/2013

Con la presente si comunica che ,nell'ambito di verifica di quanto disposto dall' ordinanza sindacale del comune di Barberino di Mugello n. 110/2013, prorogata nei termini con ordinanza n. 128./2013 ,Tecnici di Prevenzione del dipartimento di Firenze in data 23 maggio 2014, si sono recati presso gli uffici di Toto Costruzioni Generali S.p.A. Campo Base Molino di Frassineta in località omonima in Barberino Di Mugello e successivamente coadiuvati dall'Ing. XXXXXX si sono recati presso i cantieri oggetto dell'ordinanza, che prevede quanto segue:

1. *presentare al comune entro 30 giorni dalla notifica della presente uno specifico piano operativo e temporale di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree di cantierizzazione così come individuate nella nota Arpat di cui in premessa ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale; (considerato la data di notifica dell'ordinanza di proroga avvenuta in data 02/09/2013. Il termine massimo era alla data 02/10/2013)*
2. *di effettuare le rimozioni programmate nel piano di cui al precedente punto 1) entro 60 giorni dalla notifica della presente trasmettendo al Comune e ad Arpat copia dei formulari di trasporto e allontanamento dei rifiuti (considerato la data di notifica dell'ordinanza di proroga avvenuta in data 02/09/2013. Il termine massimo era alla data 01/11/2013)*

3. *trasmettere al Comune entro 30 giorni dalla notifica della presente programma degli interventi di dismissione e ripristino delle aree di cantierizzazione funzionali alla realizzazione dell'opera, (considerato la data di notifica dell'ordinanza di proroga avvenuta in data 02/09/2013. Il termine massimo era alla data 02/10/2013)*
4. *presentare al Comune sulla base del programma di cui al precedente punto 3) specifici piani d'indagine per la verifica del ripristino dei luoghi al fine di accertare lo stato dei suoli, considerando la possibile contaminazione derivante dalle attività svolte; tale piano dovrà essere effettuato immediatamente dopo le demolizioni eseguite per ogni area dismessa, a seguito dell' approvazione da parte degli enti competenti; (**dovrà essere effettuato immediatamente dopo la demolizione delle aree**)*

In riferimento al punto 1) della citata Ordinanza, la ditta con nota del 02/08/2013 descriveva le tempistiche di rimozione rifiuti suddivise per aree denominate. Si riporta un estratto "... nel contempo vi comunichiamo che procederemo con i conferimenti già programmati nelle seguenti aree secondo questo programma temporale:

-INPUL- area piazzale posto neve: gli smaltimenti procederanno nei mesi di agosto e settembre

-Campo Base Frassineta: gli smaltimenti procederanno nei mesi di agosto settembre e ottobre;-asse principale: gli smaltimenti procederanno nei mesi di agosto, settembre;

-INAGL: gli smaltimenti procederanno nei mesi di agosto, settembre

AC Toso e Fienile: gli smaltimenti procederanno nei mesi di agosto, settembre

Degli smaltimenti come sopra indicati provvederemo a fine mese a trasmettervi copia dei relativi formulari, secondo quanto da voi richiesto al punto 2 dell'ordinanza"

In riferimento al punto 2) della citata Ordinanza: In sede di sopralluogo sono state acquisite n° cinque copie dei FIR relativi alle rimozione, avvio al recupero/smaltimento effettuate dal 23 al 27 agosto (allegato 1 alla presente)

Accertamenti sulle aree assoggettate all'ordinanza

Alla presenza dell'Ing. Talone si provvedeva, successivamente al riscontro documentale, alla verifica visiva delle aree assoggettate all'Ordinanza Sindacale. Si provvede ad effettuare una descrizione per singole aree:

- 1) Sito di Rimodellazione Ambientale AD13 Fienile: premesso che nella nota ARPAT prot 40091 del 20/06/2013, che costituisce parte integrante dell'Ordinanza n° 110 e 128/2013, si

descriveva che “ nei pressi del cancello, sul rilevato erano presenti grandi quantità di pezzi di tubi in vetroresina di dimensioni variabili” alla data del 23/05/2014 nei medesimi luoghi si rilevava una sensibile diminuzione a vista della presenza dei frammenti di tubi in vetroresina. Si inseriscono le foto effettuate nelle due diverse date. La Soc. Toto ha fornito (in data 06.08.2014) il formulario n. PRY 856166 emesso in data 20.03.2014 relativo alla rimozione dei rifiuti evidenziati nelle foto del 23.05.2013



Foto 1) del 23/05/2013



Foto 2) del 23/05/2014

Nel merito si rileva che la presenza dei “pezzi di tubi di vetroresina” accertati in data 23/05/2013 si possa spiegare con i conferimenti di smarino di galleria conferiti all’AD Fienile che contenevano tali tubi utilizzati per i consolidamenti del fronte di scavo.

- 2) Sito di deposito per analisi Fienile: in tale area la nota ARPAT prot 40091 evidenziava:
- Cumuli di terre e rocce di scavo già notati in un controllo del 11/06/2012
 - Tubi in plastica e metallo
 - Fusti di metallo e altro materiale

La descrizione effettuata nella nota ARPAT non definiva tali materiali come rifiuti bensì qualificava gli stessi come tipologia di bene “tubi o fusti” o “materiale”. Si fa però presente che le

foto eseguite in occasione di tale sopralluogo che sono custodite negli archivi digitali di questo Settore, mostrano inequivocabilmente dei cumuli di materiali configurabili soltanto come rifiuti (rifiuti di demolizione) visibili nel lato destro della foto datata 23/05/2014. Con nota prot ARPAT 40139 del 16/06/2014 è stata inoltrata la documentazione relativa alla rimozione dei rifiuti evidenziati nelle foto sopra. Nello specifico tre fotografie di cui una effettuata durante le operazioni di caricamento dei rifiuti e due delle aree ripristinate, e il relativo formulario n° DUC 509995/13 emesso in data 30/05/2014



Foto 3) del 23/05/2013



Foto 4) del 23/05/2014



Foto 5) del 23/05/2013



Foto 6) del 23/05/2014



Foto 7) del 23/05/2014-particolare-

Foto 8) del 23/05/2014 (cumulo di inerti da demolizione con pezzi d'asfalto)

- 3) Campo-Cantiere MOLINO DI FRASSINETA: in tale area la nota ARPAT prot 40091 evidenziava cumuli di smarino già rilevati nel corso del 2012. In data 16 luglio 2014 gli scriventi si sono recati nuovamente presso il predetto cantiere per acquisire specifiche informazioni dall'Ing Talone circa la natura e la data di produzione delle terre e rocce presenti nell'area denominata "Area di caratterizzazione Manganaccia lato Firenze"; sono stati acquisiti documenti per risalire al periodo di produzione di tali terre e rocce (maggio giugno 2011), e quelli relativi alle opere attualmente in carico alla società Toto. Da tali documenti e da quanto dichiarato dall'Ing Talone, il predetto deposito di terre risulta attualmente nella disponibilità di Soc. Autostrade per l'Italia S.p.a. Alla data odierna è pervenuta copia del Piano di Utilizzo presentato ai sensi dell'articolo 15 del D.M. 161/2012 richiesta alla Soc. Autostrade per l'Italia S.p.a. nella persona dell' Ing. Di Giulio in qualità di project manager del Lotto 13 al fine di valutare se il predetto deposito di terre rientra nella gestione del Piano presentato. Gli esiti dell'esame documentale verranno descritti in ulteriore relazione d'ispezione redatta al momento in cui sarà valutata tutta la documentazione prodotta.

- 4) Area di deposito compresa fra il sottopasso A1 e Campo cantiere MOLINO DI FRASSINETA:

in tale area la nota ARPAT prot 40091 evidenziava:

- a. Attrezzature e macchinari anche obsoleti
- b. Rifiuti di vario genere

Si allegano le foto digitali estratte dagli archivi informatici del servizio effettuate in data 23/05/2013:



Foto.9) del 23/05/2013: vi si nota sulla sinistra un cumulo di rifiuti da demolizione



Foto 10) del 23/05/2013 il cumulo dei rifiuti da demolizione è più evidente al centro della foto



Foto 11) del 23/05/2013: vi si notano attrezzature varie e cisterne



Foto 12) del 23/05/2013: vi si notano legnami da armature pedane in legno rotte e rottami ferrosi dispersi nell'area

23/05/2014



Foto 13) del 23/05/2014: a sinistra della foto vi si nota lo stesso cumulo dei rifiuti di demolizione di cui alle foto 9 e 10



Foto 14) del 23/05/2014 : qui vi si notano attrezzature e materiali di cantiere con lo stesso container di cui alla foto 10



Foto 15) del 23/05/2014 attrezzature e casseforme da cantiere



Foto 16) del 23/05/2014 idem foto 15



Foto 17) del 23/05/2014 qui si vedono le stesse baracche di cantiere di cui alla foto 10 del 23/05/2013 e parte del cumulo dei rifiuti di demolizione



Foto 18) del 23/05/2014 idem foto 17



Foto 19) del 23/05/2014 idem foto 14



Foto 20) del 23/05/2014 idem foto 15



Foto 21) del 23/05/2014 attrezzature da cantiere, un estintore e qualche rifiuto di imballaggi in legno a terra



Foto 22) del 23/05/2014 attrezzature da cantiere



Foto 23) del 23/05/2014 idem foto 13



Foto 24) del 23/05/2014 cumulo di rifiuti di imballaggi misti

Con prot ARPAT 40139 del 16/06/2014 è stata inoltrata la documentazione relativa alla rimozione dei rifiuti evidenziati nelle foto sopra. Nella documentazione prodotta l'Area viene denominata dal Direttore di Cantiere Ing. Francesco Talone "area stoccaggio Panzano". Dalle foto si comprende però che l'area coincide con quella descritta al precedente punto 4). La documentazione consiste in una fotografia delle fasi di carico dei rifiuti, una fotografia del mezzo di trasporto, e una fotografia panoramica dell'area completamente libera dai rifiuti e dalle attrezzature da cantiere.

Conclusioni

La ditta Toto Costruzioni Generali non ha adempiuto¹ al precetto impartito al punto 2 dell'Ordinanza Sindacale n° 110/2013 prorogata nei termini dalla successiva Ordinanza n° 128/2013. Considerato che la data di notifica di quest'ultima è avvenuta in data 02/09/2013, e che la ditta doveva adempiere entro 60 giorni dalla notifica il termine massimo era alla data del 01/11/2013.

Tale inadempienza è supportata dalle foto degli accertamenti effettuati in data 23/05/2014 dagli scriventi in particolare:

- Sito di deposito per analisi Fienile: foto 4, 5, 6, 7, 8
- Area di deposito compresa fra il sottopasso A1 e Campo cantiere MOLINO DI FRASSINETA: foto 13, 18, 24.

¹ *In sede di sopralluogo sono state acquisite n° cinque copie dei FIR relativi alle rimozione, avvio al recupero/smaltimento effettuate successivamente alla emissione delle ordinanze che però come dimostrato dagli accertamenti costituivano soltanto una parte della totalità dei rifiuti accertati alla data del 23/05/2013*

Per tali fatti sarà provveduto alla comunicazione all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'articolo 192 ai commi 3 e 4 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. sanzionato all'articolo 255 comma 3 del medesimo D.lgs, per non aver ottemperato all'Ordinanza Sindacale n° 110/2013 del Comune di Barberino di Mugello, prorogata nei termini dalla successiva Ordinanza n° 128/2013, entrambe emesse ai sensi dell'articolo 192 comma 3 del medesimo D.lgs. La ditta, successivamente ai nostri accertamenti del 23/05/2014, ha rendicontato le operazioni di smaltimento mediante l'invio di copia dei relativi formulari e specifica documentazione fotografica contenuta nella documentazione di cui al protocollo ARPAT n. 40124 del 16/06/2014 .

Distinti saluti

Borgo San Lorenzo 13/10/2014

Il Responsabile del Settore
Dott.^{ssa} Stefania Tozzetti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.

L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.

Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."